

Comunità Montana "Umbria Nord"

Sede operativa di Città di Castello:
Pomerio S. Girolamo, 06012, Tel. 075 862901 -
Fax 075 8550697
Codice Fiscale e Partita IVA: 03050000540

Spazio riservato all'Ente

Protocollo n. _____ del _____

Marca
da
Bollo
€ 14,62

Campagna irrigua 2009 – Domanda/Contratto di Utenza

Il sottoscritto/a (Cognome)

(Nome)

Nato/a a

Il / /

Residente a

Via

N.

CAP

N. tel.

Cell.

E-mail

In qualità di

Dell'Azienda agraria

P. IVA/Cod. Fisc.

Ubicata nel comune di

In località

Avanza domanda

per la concessione in uso degli impianti di irrigazione pubblici del Comprensorio: **Tevere I** **Tevere II** **Lana** **Carpina** **Niccone** per i terreni interessati, riportati in allegato A.

A tal fine il richiedente dichiara di aver preso visione e di accettare le norme che regolano il servizio di seguito riportate:

1. La Comunità Montana "Alto Tevere Umbro", di seguito indicata come Ente, si impegna a fornire acqua per uso irriguo ai terreni per i quali è stata prodotta richiesta;
2. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre la data del **29 maggio 2009**; eventuali nuove domande o integrazioni per l'irrigazione di ulteriori superfici, pervenute oltre tale data, potranno essere accolte solo in caso di disponibilità idriche eccedenti le necessità di tutti gli altri terreni del comprensorio irriguo per i quali è stata fatta richiesta;
3. Al fine di organizzare un adeguato servizio e nel contempo contenere i costi di gestione, la campagna irrigua, di norma, avrà una durata compresa tra il giorno **01 maggio 2009** ed il giorno **31 settembre 2009**;
4. L'Ente si impegna a garantire la gestione del servizio nonché gli interventi di manutenzione ordinaria (che rientreranno tra i costi di gestione a carico degli utenti) e straordinaria (che saranno a carico dell'Ente proprietario Regione dell'Umbria);
5. L'Ente provvederà, tramite il personale addetto, a far conoscere agli utenti interessati i giorni della settimana in cui il servizio sarà disponibile, gli orari di attingimento e gli idranti a cui agganciarsi, con riferimento ad un turno generale atto a soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze delle diverse tipologie di utenza. L'Ente prevede, in linea di massima, di poter attivare l'impianto di pompaggio per 12-14 ore al giorno per tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica e i giorni festivi o altri divieti provenienti da autorità competenti in materia;
6. L'Ente garantisce l'erogazione dell'acqua per le superfici contrattate, fatte salve cause di forza maggiore derivanti da imprevedibili andamenti stagionali e da guasti agli impianti di natura straordinaria, non assumendosi pertanto alcuna responsabilità circa l'eventuale mancanza d'acqua e/o insufficiente pressione di arrivo della stessa agli idranti;
7. L'Utente corrisponderà all'Ente i costi del servizio d'irrigazione alle seguenti misure e condizioni:
 - 1) una quota fissa pari a € **31,00/ettaro** + I.V.A. calcolata sulla base della superficie per la quale è stata fatta richiesta più le eventuali ulteriori superfici irrigate non comprese in domanda; in caso di superficie complessiva inferiore a 1 ettaro verrà comunque applicato un minimo di fatturazione pari a € **31,00** + I.V.A.;
 - 2) una quota variabile pari a € **0,15/mc** + I.V.A. da conguagliare a fine stagione in funzione dell'andamento stagionale e calcolata sulla base dell'acqua erogata e misurata. Laddove non sia possibile, causa imprevisti, l'installazione dei contatori, la quota variabile viene così stabilita:
 - a) € **75,00/Ha/adacquata** + I.V.A.;
 - b) € **31,00/Ha/adacquata** + I.V.A. per interventi in fase di semina o di trapianto.
 - 3) qualora l'Utente provveda a pompaggio con mezzo proprio dalle condotte o dagli invasi pubblici (per insufficiente pressione di arrivo dell'acqua), e solo qualora ciò sia segnalato nel buono di irrigazione, sarà praticata una riduzione sul prezzo di cui al punto 2) pari ad € **0,025/mc** + I.V.A. o, laddove non sia possibile la installazione dei contatori, di € **70,00/Ha/adacquata**;
 - 4) per il riempimento di invasi privati durante i periodi in cui non è attivo il servizio irriguo (ad esclusione degli impianti forniti dall'invaso di Montedoglio) e con distribuzione senza alcun onere energetico sarà praticato un prezzo pari ad € **0,06/mc**. Per le zone raggiunte dall'acqua di Montedoglio sarà praticato un prezzo pari a quello fatturato dall'Ente Irriguo Umbro Toscano maggiorato delle spese generali.
I prezzi sopra indicati, comuni a tutti i comparti irrigui, devono intendersi, per la quota variabile, come anticipazione da conguagliare, in positivo o in negativo, a fine campagna irrigua, sulla base del risultato della gestione, ad esclusione dei costi per la manutenzione straordinaria.
Il pagamento avverrà al termine della campagna irrigua, entro **60 giorni** dall'emissione della fattura da parte dell'Ente.
In caso di ritardato pagamento, l'Ente addebiterà gli interessi di mora al tasso legale corrente, maggiorati delle spese amministrative sostenute.
8. In caso di accertamento da parte dell'Ente di avvenuta irrigazione di superfici non presenti in domanda, si provvederà d'ufficio all'integrazione della domanda stessa, applicando per esse una quota fissa maggiorata pari a Euro **62,00/ettaro** + I.V.A., corrispondente ad una penale del 100% rispetto alla quota stabilita dal contratto;
9. L'Ente non corrisponderà il servizio nel caso in cui il richiedente non sia in regola con i pagamenti delle fatture relative agli anni precedenti;

10. L'Utente si impegna, pena la sospensione del servizio:
- ad osservare le disposizioni, le prescrizioni e le limitazioni che l'Ente andrà ad indicare con riferimento ai turni, alle modalità di allaccio all'idrante e di apertura e chiusura del medesimo, tenendo presente che per gli orti l'Ente può stabilire, a suo insindacabile giudizio, specifici giorni ed orari di attingimento ai quali gli utenti sono tenuti ad attenersi;
 - a non aprire comunque gli idranti al di fuori dell'orario autorizzato e senza la preventiva autorizzazione degli addetti al controllo e ad installare, ad ogni irrigata, il contatore per la misurazione della quantità di acqua prelevata. Il contatore installato dovrà essere idoneo alle superfici irrigate e alle tecniche irrigue praticate; in caso contrario, l'addebito verrà effettuato in base alla superficie irrigata, secondo i prezzi precedentemente indicati;
 - a non irrigare a scorrimento;
 - ad attrezzarsi con le tubazioni per le ali mobili e con gli irrigatori necessari ed idonei al tipo di terreno e alle colture effettuate nonché con le derivazioni adeguate agli idranti d'erogazione;
 - a richiedere in proprio, esonerando l'Ente da ogni impegno in proposito, l'autorizzazione ad attraversare con le ali mobili i terreni altrui, se ciò si rendesse necessario;
 - a consentire che gli addetti incaricati dall'Ente possano accedere ai terreni irrigati per controllare le apparecchiature di manovra, le letture dei contatori e le superfici adacquate;
 - a consentire, ogni qualvolta necessario, l'accesso ai propri terreni da parte degli addetti alle manutenzioni per gli interventi del caso, fatto salvo il rimborso dei danni conseguenti, ove effettivamente prodotti e accertati;
 - a sottoscrivere ad ogni adacquata i buoni di controllo e le liste di riscontro, riportando con esattezza i dati anagrafici, quelli relativi alle letture iniziale e finale del contatore e alle superfici irrigate;
 - a corrispondere all'Ente a stagione irrigua ultimata, e comunque entro trenta giorni dall'invio della relativa fattura, gli importi complessivi risultanti dal conteggio dei buoni di controllo e delle liste di riscontro;
 - a non richiedere all'Ente alcun indennizzo, risarcimento o rimborso per eventuali sospensioni, arresti o riduzioni nell'erogazione dell'acqua, o per qualsivoglia altra insufficienza di servizio da qualunque motivo causata;
 - ad assumersi la piena responsabilità della perfetta funzionalità del contatore: la mancata o non corretta funzionalità dovrà essere immediatamente segnalata agli addetti alla gestione, previa sospensione dell'attingimento sino alla sostituzione o riparazione del contatore;
 - ad assumersi la responsabilità di qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria, disattenzione o ad errato uso delle strutture (idranti, teste di idranti, pozzetti, saracinesche di manovra, condutture, ecc.), purché ad esso attribuibile;
 - a rifondere i danni causati agli impianti per incuria disattenzione o ad errato uso delle strutture (idranti, teste di idranti, pozzetti, saracinesche di manovra, condutture, ecc.) che saranno quantificati dall'Ente sulla base del verbale redatto dagli addetti alla manutenzione.
 - a far sempre comunque riferimento e attenersi alle disposizioni del personale preposto al funzionamento ed al controllo degli impianti;
 - a consentire il libero accesso degli addetti dell'Ente per verificare l'entità delle superfici irrigate ed il corretto svolgimento delle operazioni irrigue, e per verificare o reprimere eventuali abusi;
 - per gli utenti di orti familiari l'irrigazione potrà avvenire solo nei giorni e nelle ore che saranno comunicati da parte dell'Ente e sarà altresì obbligatoria la installazione di contatore di caratteristiche conformi alle indicazioni date dai tecnici dell'Ente.
11. L'Utente ha facoltà di recedere dal presente Contratto entro e non oltre il 30 giugno 2009, purché entro tale data l'Utente non abbia in alcun modo usufruito del servizio. La comunicazione della volontà di recesso dovrà avvenire mediante comunicazione all'Ente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
12. Le domande relative esclusivamente agli orti possono avere, se l'Utente lo richiede, validità triennale. Tale opzione può essere esercitata dall'Utente barrando l'apposita voce in calce alla domanda medesima;

In tal caso, la domanda risulterà valida anche per le campagne irrigue 2010 e 2011. Resta inteso che l'Utente, con tale richiesta, accetta di accedere al servizio per le annualità 2010 e 2011 alle condizioni che saranno successivamente stabilite per tali annualità. Tale richiesta triennale sarà valida solo per i terreni indicati nella presente domanda. Ogni variazione intercorsa rispetto alla presente domanda, o il recesso dalla domanda, dovranno essere comunicati all'Ente prima dell'inizio della relativa stagione irrigua.

13. Le spese di contratto e di bollo sono a carico dell'Utente.

Il sottoscritto allega alla presente domanda (barrare le voci interessate):

- Elenco delle particelle da irrigare;
- Planimetrie catastali dei terreni da irrigare;
- Dichiarazione di giacenza delle planimetrie presso gli uffici dell'Ente;

Città di Castello

Per l'Azienda Agraria
(Il Legale Rappresentante)

Riservato ai possessori di orti:

- Il sottoscritto/a richiede che la presente domanda sia valida per le stagioni irrigue 2009 – 2010 – 2011.

A tal fine dichiara:

- che per le tre annualità verranno irrigate le particelle indicate nella presente domanda, salvo successiva comunicazione di ogni variazione intercorsa;
- di accettare per le annualità successive le condizioni economiche che saranno successivamente stabilite.

Per l'Azienda Agraria
(Il Legale Rappresentante)
